



Ufficio
Impianti

Normativa Omologazioni 2013
Sezione Scooter

Normativa Omologazione Impianti Sportivi

Parte Quarta

Sezione Scooter

1 - GENERALITA'

1.1 Oggetto e scopi

Le presenti norme fissano i requisiti che deve possedere un impianto nel quale si effettuino competizioni di Scooter/Ciclomotori/Pit-Bike/Mini GP al fine di ottenere l'omologazione della F.M.I.

1.2 Gradi di Omologa

I gradi vengono stabiliti in sede di omologazione e sono concessi in funzione delle caratteristiche geometriche del circuito ed in funzione delle prestazioni e della tipologia dei mezzi ai quali ogni grado di omologa è riferito.

I gradi di omologa sono i seguenti :

1 - Grado A

Abilita allo svolgimento di competizioni con:

- Scooter - esclusa classe Maxi
- Mini GP - tutte le classi
- Pit-Bike - tutte le classi

2 - Grado B

Abilita allo svolgimento di competizioni con:

- Scooter 50 / 70 stock
- Mini GP 50 2t / 50 4t / 100 4t
- Pit Bike 110

2 - CARATTERISTICHE

2.1 Strade di accesso

La strada di accesso al circuito deve essere idonea ad assicurare sia il transito dei mezzi di soccorso ed emergenza, sia il passaggio dei più moderni mobile home ed autotreni.

Essa deve essere idonea a garantire ai mezzi di trasporto di muoversi in qualsiasi condizione meteorologica e di allontanarsi in qualsiasi momento.

Dovranno essere installati cartelli indicatori che portano al circuito dagli incroci stradali più importanti.

2.2 Lunghezza

La lunghezza minima della pista deve essere di 600m.

La lunghezza massima non deve superare di norma i 2.000 m.

2.3 Larghezza

La pista deve avere una larghezza minima di:

- m. 7 per impianti di Grado A
- m. 6 per impianti di Grado B



La pista percorribile deve essere delimitata da entrambi i lati da una striscia di 10 ÷ 15 cm. di colore bianco o giallo realizzata con vernice anti derapante.

La larghezza della pista deve essere possibilmente costante; eventuali restringimenti ed allargamenti devono avvenire gradualmente.

2.4 Spazio verticale

Nel caso in cui siano presenti elementi sovra passanti la pista (striscioni, passerelle), essi dovranno essere posizionati ad una altezza di almeno tre metri .

2.5 Ostacoli

Tutti gli ostacoli fissi posizionati al limite delle banchine e/o delle zone di fuga devono essere protetti, nel caso in cui vengano a trovarsi sulla traiettoria di una possibile fuoriuscita di un motociclo, con barriere di pneumatici, balle di paglia, sacchi di materiale espanso e dispositivi similari che assicurino la stessa o superiore capacità di assorbimento degli urti, legati tra loro ed ancorati a terra.

2.6 Cordoli

Nel caso se ne ravvisi la necessità, nelle curve possono essere installati dei cordoli con il bordo interno alla pista posto allo stesso livello della pista stessa e con quello esterno raccordato planimetricamente con la banchina.

2.7 Banchine e zone di fuga

In entrambi i lati della pista deve esserci la presenza di una banchina laterale (spazio neutro) della larghezza di almeno 1metro.

Essa dovrà essere complanare con la pista e libera da qualsiasi ostacolo e possibilmente seminata ad erba.

All'esterno delle curve, gli spazi neutri sopra indicati vanno aumentati per permettere l'arresto del motociclo che esce di pista (zone di fuga).

Nel caso in cui le zone vengano dotate di letti di ghiaia, queste devono essere complanari con la parte erbosa.

Sia le zone di fuga che gli spazi neutri debbono essere tenuti sgombri da qualsiasi ostacolo o detrito.

E' opportuno che fra la pista ed il letto di ghiaia venga lasciata una striscia erbosa per evitare che particelle di ghiaia invadano la pista.

2.8 Zone pubblico

Le zone per il pubblico dovranno, in ogni caso, essere dislocate al di fuori del perimetro esterno della pista e separate da quest'ultima con apposite ed idonee e solide protezioni.

2.9 Postazioni per Ufficiali di percorso

Lungo il percorso vanno dislocate un numero di postazioni per gli Ufficiali di percorso sufficiente ad assicurare che in ogni punto del circuito i piloti possano vedere almeno una postazione.

Le postazioni vanno collocate in modo che siano perfettamente visibili dai piloti che percorrono la pista.

Le postazioni devono essere numerate ed il loro numero deve essere indicato sia in pista sia in planimetria.

Qualora le postazioni vengano a trovarsi sulla traiettoria di una possibile fuoriuscita di un motociclo, esse vanno protette con dispositivi di cui al punto 2.5.



3 - ZONA DI PARTENZA

3.1 Zona di attesa

La zona di attesa deve avere una superficie in grado di ospitare il 20% in più del numero massimo di conduttori previsti sulla griglia di partenza.

Essa deve avere l'ingresso rivolto verso il parco conduttori e l'uscita rivolta verso la griglia di partenza.

Deve essere provvista di orologio, visibile da tutti, e di cartelli indicatori "VIETATO FUMARE".

3.2 Rettilineo di partenza

La lunghezza minima del rettilineo di partenza deve essere di almeno 80 metri misurati lungo la mezzzeria della pista, dalla fine geometrica della curva che precede il rettilineo all'inizio geometrico della curva che lo segue.

La larghezza minima del rettilineo di partenza deve essere di almeno 7 metri.

La larghezza della prima curva deve essere almeno pari alla larghezza del rettilineo che la precede, Tale larghezza non dovrà diminuire fino alla fine della 1^a curva, salvo le tolleranze previste.

3.3 Griglia di partenza

La linea di partenza deve essere posizionata ad una distanza compresa tra 50 e 80 metri dall'inizio geometrico della prima curva in funzione della lunghezza del rettilineo stesso.

La griglia di partenza deve essere tracciata sul terreno trasversalmente al rettilineo di partenza.

Ogni posizione di partenza deve essere indicata a terra mediante una linea bianca della lunghezza di 50 cm e larga 8 cm. e deve essere segnalato il centro della stessa.

Il motociclo deve posizionarsi al centro della linea tracciata a terra.

La prima posizione (pole) andrà posizionata nel lato opposto al verso della prima curva (di conseguenza e nello stesso ordine anche le successive posizioni di partenza in tutte le file).

La distanza tra la prima posizione e la linea di demarcazione laterale della pista deve essere almeno 1 metro.

La distanza tra la prima posizione e la linea di partenza deve essere di 1 metro.

Lo spazio laterale di ogni posizione non deve essere inferiore a 1 m in modo che tra due motocicli affiancati vi siano almeno 2 metri e che i motocicli posti alle estremità della griglia siano posizionati ad almeno 1 metro di distanza dal bordo pista.

La distanza tra due partenti affiancati deve essere almeno 2,5 m mentre la distanza tra due righe di partenza deve essere di almeno 6 m.

Il numero dei partenti per ogni riga è:

3 - 3 - 3 - 3.

In ogni riga:

- la seconda posizione deve essere posizionata indietro di 1 metro dalla prima posizione;
- la terza posizione deve essere posizionata indietro di 1 m dalla seconda posizione;
- la quarta posizione deve essere posizionata indietro di 1 m dalla terza posizione.

La seconda riga deve essere configurata come la prima, curando che le posizioni siano collocate di fronte agli spazi liberi tra le posizioni della prima fila; la terza, quinta e settima fila dovranno essere allineate alla prima mentre la quarta, sesta e ottava allineate alla seconda.



Normativa Omologazioni 2013
Sezione Scooter

La griglia deve essere disegnata come da fig. 1a; nel caso in cui la distanza tra l'ultima curva e la linea di partenza non sia sufficientemente lunga, si adotterà la griglia disegnata come da fig. 1b - con uno sfalsamento di 2 metri tra le postazioni anziché 3 m.

3.4 Partenti

Il numero massimo dei partenti ammessi in pista è determinato in funzione della lunghezza della pista (L) e della larghezza del rettilineo di partenza (B) secondo la seguente tabella:

Dimensioni di B e L	Minore di 1.000	Da 1.000 a 1.500	Maggiore di 1.500
Minore di 8,00	24	26	28
Da 8,00 a 9,00	26	28	30
Maggiore di 9,00	28	30	32

4 - ZONA BOX E SEGNALATORI

La zona box e la zona segnalatori deve essere posizionata in modo visibile dai piloti.

Deve essere provvista di cartelli indicatori "VIETATO FUMARE".

All'uscita della zona deve essere prevista una postazione di Ufficiali di percorso.

4.1 Corsia Box

La corsia box deve essere posizionata in corrispondenza del rettilineo di partenza e dotata di un ingresso ed un'uscita che non interferiscano con la linea ideale di percorrenza della pista

La corsia box e tutte le aree destinate ai meccanici dovranno essere recintate e dovranno prevedere un accesso diretto dal parco conduttori.

4.2 Zona segnalatori

La zona destinata ai segnalatori deve essere ubicata all'interno della zona box ed essere dotata di punti di alimentazione elettrica e supporti per i monitor di cronometraggio.

Qualora per la zona segnalatori non esista una piattaforma di segnalazione, deve essere realizzata una barriera di protezione per i segnalatori realizzata con i dispositivi di cui al punto 2.4.

5 - ZONA DI ARRIVO

5.1 Linea di arrivo

La linea di arrivo essere indicata con una linea di 10 ÷ 15 cm. di colore bianco realizzata con vernice anti derapante in corrispondenza della cabina cronometraggio.

5.2 Cabina di cronometraggio

In corrispondenza della linea di arrivo deve essere realizzata una postazione per i cronometristi in grado di ospitare almeno 4 persone.

La postazione deve essere un locale chiuso o comunque protetto dalle intemperie in modo da permettere ai cronometristi di lavorare con qualsiasi situazione meteorologica.

La postazione dei cronometristi deve essere dotata di energia elettrica per il collegamento dei computer e/o di altre attrezzature.



5.3 Zona podio

La zona podio deve essere prevista presso la zona di arrivo e adiacente al parco chiuso. Deve essere protetta da barriere che impediscano l'ingresso ai non aventi diritto. Deve avere dimensioni idonee ad ospitare giornalisti, fotografi ecc.

5.4 Parco chiuso

Il parco chiuso deve essere posizionato in modo da essere facilmente raggiungibile dai piloti dopo la fine della competizione per gli eventuali controlli ed avere una superficie in grado di ospitare almeno il doppio del numero massimo di moto previste sulla griglia di partenza.

Esso deve essere completamente recintato e controllato costantemente per impedire l'ingresso ai non aventi diritto.

Deve essere provvisto di cartelli indicatori "VIETATO FUMARE".

6 - PARCO CONDUTTORI

Il parco conduttori deve avere un'ampiezza idonea ad ospitare un numero di mezzi di trasporto in relazione al livello delle manifestazioni che si intendono organizzare, con un minimo di mq. 2000.

Deve essere completamente recintato e presidiato durante le manifestazioni da un servizio di vigilanza atto ad impedire l'ingresso ai non autorizzati (in ogni caso deve essere separato dalle zone riservate al pubblico).

La superficie deve essere pianeggiante e comunque idonea a garantire ai mezzi di trasporto dei conduttori di muoversi in qualsiasi condizione meteorologica.

La sua posizione ed ubicazione deve altresì permettere che i conduttori possano allontanarsi dall'impianto in qualsiasi momento.

All'interno del parco conduttori devono essere ricavate le seguenti installazioni:

- servizi igienici (almeno 2 WC di tipo permanente);
- locale per le operazioni preliminari e per le verifiche tecniche dotato di una bilancia;
- area per prova fonometrica;
- segnaletica per una rapida individuazione delle varie zone e servizi, individuati nella planimetria con appositi simboli;
- un tabellone su cui affiggere la documentazione prevista di almeno 2 metri x 1 metro;
- un numero sufficiente di estintori e/o dispositivi antincendio;
- un numero sufficiente di contenitori per rifiuti;
- un numero adeguato di prese elettriche;
- un numero adeguato di prese idriche;
- un numero sufficiente di cartelli indicatori "VIETATO FUMARE" nelle zone previste.

7 - UFFICI ED INSTALLAZIONI

Gli impianti devono essere dotati dei seguenti locali:

- Locale chiuso per la Segreteria, per Direzione gara e per i Commissari F.M.I. funzionale ed accessibile direttamente dalla pista. Esso deve essere arredato ed attrezzato in relazione al livello di manifestazioni che si dovranno svolgere.
- - **Infermeria** e/o pronto soccorso sufficientemente attrezzato, direttamente accessibile dalla pista (2^ ctg.);
- **Area sosta per ambulanza**, direttamente accessibile dalla pista (3^ ctg.);



- Cabina di cronometraggio:
funzionale, protetta dalle intemperie e dal rumore. Essa deve essere inaccessibile agli estranei ed avere la capacità di ospitare un numero di persone rispondente al livello delle manifestazioni che si intende organizzare.
- Locale per lo speaker dotato di impianto di diffusione acustica e comandato da microfono (anche provvisorio) realizzato in modo da coprire l'intero impianto sportivo.
- Sala stampa (solo 2^a ctg.):
funzionale protetta dalle intemperie e dal rumore, inaccessibile agli estranei e dotata di attrezzature atte a facilitare il compito dei giornalisti.
- Locale per le riunioni degli Ufficiali di gara e della Giuria. (solo 2^a ctg.)
protetta dalle intemperie e dal rumore, inaccessibile agli estranei.
In tale locale deve essere affissa una planimetria dell'impianto.
Tali strutture devono essere dotate di autonomi servizi igienici (complessivamente almeno 2 WC più 1 per d.a. di tipo permanente) in perfetta efficienza e decoro.

8 - ZONE PER IL PUBBLICO

Le zone per il pubblico dovranno, in ogni caso, essere dislocate al di fuori del perimetro esterno della pista e separate da quest' ultima con apposite protezioni.

Esse devono avere un'ampiezza idonea ad ospitare il numero di spettatori preventivato in maniera confortevole e dovranno essere dotate di servizi igienici (anche di tipo provvisorio da installare solo quando è prevista la presenza di pubblico) ed eventualmente di punti di ristoro in relazione al livello della categoria dell'impianto e del tipo di manifestazioni che si intende organizzare.

In relazione al numero di spettatori previsto, dovranno essere reperite delle aree da adibire a parcheggio la cui superficie deve essere idonea a garantire ai mezzi di muoversi in qualsiasi condizione meteorologica e di allontanarsi dall'impianto in qualsiasi momento.

Un impianto di diffusione acustica ad uso del pubblico (possibilmente separato da quello del paddock) deve essere presente in modo da coprire l'intero circuito.

9 - CATEGORIE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti si suddividono in due Categorie: seconda e terza

Impianti di 2^a ctg - caratteristiche minime:

- numero minimo di partenti: 28;
- lunghezza minima del tracciato: 1.000 metri;
- larghezza minima rettilineo di partenza: 7m.
- superficie minima del parco conduttori: 5.000 mq;
- superficie minima per parcheggio pubblico: 10.000 mq;
- superficie minima parco chiuso recintato: 30 mq;
- presenza di almeno 8 WC e 2 docce nel parco conduttori (4 WC e le docce possono essere di tipo mobile da installare durante le manifestazioni più importanti)
- locale permanente per la Direzione Gara;
- locale permanente per i Cronometristi;
- locale permanente per Segreteria, Commissari, Stampa;
- presenza di almeno 2 WC nell'area Direzione Gara;
- presenza di impianto permanente di diffusione sonora;
- presenza di adeguati impianti elettrici, idrici, ecc.



Impianti di 3^a catg - caratteristiche minime:

- numero minimo di partenti: 24;
- lunghezza minima del tracciato: 600 metri;
- larghezza minima rettilineo di partenza: 6m.
- parco conduttori
- parcheggio pubblico
- parco chiuso recintato
- servizi igienici (almeno 2 WC + 1 per d.a. di tipo permanente o provvisoria);
- locale permanente o provvisorio per Direzione, Segreteria, Commissari e Cronometristi
- Impianto permanente o provvisorio di diffusione sonora.
- Adeguati impianti elettrici, idrici, ecc.

NOTA BENE

Per ogni categoria non è necessaria la dotazione di spogliatori e docce per Arbitri, Giudici di Gara e personale di servizio ed in generale, altre strutture rispetto a quelle sopraindicate.

10 - IMPIANTI PER ATTIVITA' DI BASE

Sono impianti destinati allo svolgimento dell'Attività di Base (4^a cat.):

- 1 - Sociale
- 2 - Attività Promozionale Territoriale
- 3 - Gare Provinciali
- 4 - Gare Regionali non Titolate

10.1 Dimensioni pista

La lunghezza minima della pista deve essere di metri 500.

La larghezza della pista deve essere di almeno 5,50 m e deve essere possibilmente costante. Eventuali restringimenti devono avvenire gradualmente.

Il bordo della pista percorribile (in tutta la sua lunghezza) deve essere indicato con una linea gialla o bianca tracciata a terra.

10.2 Numero di piloti ammessi contemporaneamente in pista

Il numero massimo dei piloti ammessi contemporaneamente in pista è determinato in funzione della lunghezza della pista secondo la seguente tabella:

Lunghezza pista in metri		
minore di 750	da 750 a 1000	maggiore di 1000
16	20	24

10.3 COMPETIZIONI

10.3.1 Numero di partenti

Il numero massimo dei partenti ammessi in pista è determinato in funzione della lunghezza della pista secondo la seguente tabella dove : "B" è la larghezza del rettilineo di partenza e "L" è la lunghezza del circuito.



Ufficio
Impianti

Normativa Omologazioni 2013
Sezione Scooter

Dimensioni di B e L	Minore di 750	Da 750 a 1000	Maggiore di 1000
Da 6,00 a 6,75	14	16	18
Maggiore di 6,75	18	20	22

10.3.2 Rettilineo di partenza

Il rettilineo di partenza, dovrà avere una lunghezza minima di 50 metri e una larghezza minima di 6,00 metri.

Tale larghezza non dovrà diminuire fino alla fine della 1^a curva, salvo le tolleranze previste.

10.3.3 Griglia di partenza

Il numero dei partenti per ogni riga è:

3 - 3 - 3 - 3 per un rettilineo largo almeno 6,75 m.
oppure 3 - 2 - 3 - 2 per un rettilineo largo almeno 6,00 m.



11 - IMPIANTI PER ALLENAMENTI

Sono impianti destinati unicamente allo svolgimento di allenamenti (5^a cat.)

11.1 Dimensioni pista

La lunghezza minima della pista deve essere di metri 500.

La larghezza della pista deve essere di almeno 5,50 m e deve essere possibilmente costante. Eventuali restringimenti devono avvenire gradualmente.

Il bordo della pista percorribile (in tutta la sua lunghezza) deve essere indicato con una linea gialla o bianca tracciata a terra.

11.2 Numero di piloti ammessi contemporaneamente in pista

Il numero massimo dei piloti ammessi contemporaneamente in pista è determinato in funzione della lunghezza della pista secondo la seguente tabella:

Lunghezza pista in metri		
minore di 750	da 750 a 1000	maggiore di 1000
16	20	24

12 - IMPIANTI PROVVISORI

La pista deve avere le stesse caratteristiche tecniche di una pista permanente con le seguenti variazioni:

12.1 Dimensioni pista

La lunghezza della pista deve essere compresa tra 600 e 1000 metri.

La misurazione deve essere effettuata lungo la linea centrale del tracciato.

La larghezza minima della pista deve essere di almeno 6 m e possibilmente costante;

La pista percorribile deve essere **delimitata da entrambi i lati** da una striscia di 10 ÷ 15 cm. di colore bianco o giallo realizzata con vernice anti derapante.

Qualora ciò non fosse possibile, il bordo pista potrà essere indicato con cordoli mobili, dissuasori stradali, tubi flessibili in gomma etc.

Per la delimitazione del bordo pista è vietato l'uso di funi, corde e presse di paglia o altri tipi di barriere assorbenti gli urti.

Il tracciato non deve presentare ostacoli che comportino improvviso restringimento del percorso e gli allargamenti ed i restringimenti della pista devono avvenire secondo il rapporto minimo di 1 metro ogni 20 per i restringimenti e di 1 metro ogni 10 per gli allargamenti.

12.2 Zona segnalatori e parco meccanici

Le zone riservate ai meccanici ed ai segnalatori devono essere debitamente recintate.

E' assolutamente vietata la libera circolazione dei meccanici e dei segnalatori in pista.

12.3 Rettilineo di partenza

Il rettilineo di partenza, deve avere una lunghezza minima di 60 metri e una larghezza minima di 7 metri.

Tale larghezza non dovrà diminuire fino alla fine della 1^a curva, salvo le tolleranze previste.



Ufficio
Impianti

Normativa Omologazioni 2013
Sezione Scooter

12.4 Partenti

Il numero massimo dei partenti ammessi in pista è determinato in funzione della lunghezza della pista secondo la seguente tabella e non deve mai essere superiore a 24.

Lunghezza pista in metri		
Minore di 800	da 800 a 1.000	Maggiore di 1.000
20	22	24